



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UTBM

DOMANDA NUMERO	201995900463523
Data Deposito	08/09/1995
Data Pubblicazione	08/03/1997

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
E	04	G		

Titolo

SISTEMA MODULARE PER COSTRUZIONE DI LOCULI ED OSSARI CIMITERIALI

LE-95-U-0000 10

DESCRIZIONE DELLA
INVENZIONE INDUSTRIALE
DAL TITOLO:

"SISTEMA PER LA
REALIZZAZIONE IN TEMPI
BREVI DI LOCULI IN CEMENTO
DI DIMENSIONI UNIFORMI"

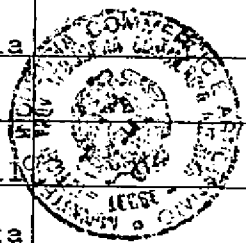
del sig Luigi Lillo, italiano, residente al
Villeggio Boncore di Nardò (Lecce).

(invenzione depositata il 0/9/95).

Normalmente per ottenere un solido in
cemento occorre costruire una "cassaforma"
modellata secondo il solido da realizzare, entro la
quale viene immesso il cemento liquido.

La cassaforma viene smantellata appena il
cemento si è rappreso e non può essere riutilizzata
per una nuova forma.

Per la realizzazione dei loculi impiegati
nei cimiteri, per la conservazione delle salme, è
stato studiato un sistema particolare, oggetto del
presente brevetto, che permette, appunto, la
realizzazione di loculi 'contenitori parallelepipedici) con grande uniformità in tempi brevi e senza spreco di materiale (intelaiatura in legno).



Ufficio Prov. Ind. Comm. Art. - Lecce
Il DIRETTORE
(Dr. Pasquale Covazzo)

[Handwritten signature]

DESCRIZIONE DEL BREVETTO

Il ritrovato serve a costruire sul posto i loculi contenitori di salme.

Questi loculi possono essere realizzati "a parete" o "contrapposti".

Mediante un particolare cassetto, che si sistema ove verrà posta la salma, si realizza con rapidità il vano (loculo) delle dimensioni richieste.

Il cassetto, (parte principale del brevetto) che permette di ottenere il loculo, viene preparato in cantiere e portato poi sul posto. Una piccola serie di cassette permette di costruire un numero grande di loculi essendo il cassetto, e questo è uno dei vantaggi del ritrovato, riutilizzabile.

Ciò significa risparmio di materiale, precisione ed uniformità nella costruzione, riduzione dei tempi e dei costi.

La fig. 1 mostra una serie modulare di loculi cimiteriali disposti in piano, affiancati con la parte anteriore aperta per l'introduzione



Ufficio Prov. Int. Com. Art. Lecce
 (Dr. P. Corrado)

[Handwritten signature]

LE-95-U-000010

-3-

della cassa contenente la salma.

Le dimensioni non sono obbligate. Ciascun loculo é ottenuto mediante una gettata di cemento intorno al cassetto prefabbricato, che é parte dell'oggetto del ritrovato

Il cassetto é costituito da una intelaiatura in ferro con pareti in legno. La soluzione mostrata in questa figura é quella che vede i loculi posti contro la parete. Altra soluzione é in figura 2.

Nella sezione verticale di entrambe le figure, é indicato un tirante che, in fase di gettata del calcestruzzo, evita lo spostamento del cassetto il quale, sotto la spinta del cemento liquido, tenderebbe a portarsi in avanti.

La soluzione mostrata é valida anche per ossari nel qual caso cambiano solo le dimensioni dei loculi e quindi dei cassettei che li realizzano.

In figura 3 é mostrata l'intelaiatura che lega le parti del cassetto e ne permette l'estrazione.

M é la mascherina metallica facente parte del sistema modulare che determina le dimensioni del cassetto.



Ufficio Prov. Irp. Comm. Art. - Lecce

IL CAPO UFFICIO
Dr. *[Signature]* (in do)

[Signature]

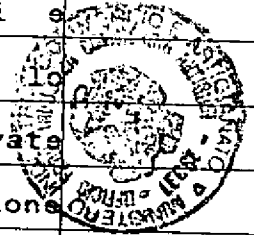
LE-85-4-000010

-4-

E indica l'aggancio che permette la rapida estrazione del cassetto, ottenibile mediante un piccolo estrattore idraulico.

Con F si indicano i punti di ammarro del cassettitra di loro nel sistema modulare. Questo bloccaggio viene rimosso prima dell'estrazione del cassetto;

Nella figura 4 viene indicato con L-S il sistema di bloccaggio e sbloccaggio delle parti del cassetto. Con questo sistema durante la gettata le pareti si mantengono aderenti e parallele alla csaforma mentre, durante lo sbloccaggio esse vengono leggermente incurvate verso l'interno, permettendo una facile estrazione del cassetto stesso.



Ufficio Prov. Ind. Comm. Art. - Lecce

Dr. Pasquale (S. Pasquale)

RIVENDICAZIONI

1) si rivendica un sistema costituito da un particolare cassetto, con intelaiature in metallo e pareti in legno, atto a realizzare loculi cimiteriali con grande rapidità ed uniformità e senza spreco di materiale.

2) Si rivendica un sistema atto a realizzare in tempi brevi cunicoli per

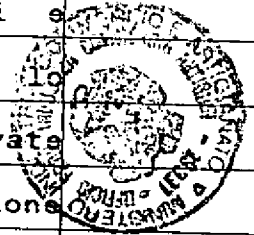
LE-85-4-000010

-4-

E indica l'aggancio che permette la rapida estrazione del cassetto, ottenibile mediante un piccolo estrattore idraulico.

Con F si indicano i punti di ammarro del cassetto di loro nel sistema modulare. Questo bloccaggio viene rimosso prima dell'estrazione del cassetto;

Nella figura 4 viene indicato con L-S il sistema di bloccaggio e sbloccaggio delle parti del cassetto. Con questo sistema durante la gettata le pareti si mantengono aderenti e parallele alla csaforma mentre, durante lo sbloccaggio esse vengono leggermente incurvate verso l'interno, permettendo una facile estrazione del cassetto stesso.



Ufficio Prov. Ind. Comm. Art. - Lecce

Dr. Pasquale (S. Pasquale)

RIVENDICAZIONI

1) si rivendica un sistema costituito da un particolare cassetto, con intelaiature in metallo e pareti in legno, atto a realizzare loculi cimiteriali con grande rapidità ed uniformità e senza spreco di materiale.

2) Si rivendica un sistema atto a realizzare in tempi brevi cunicoli per

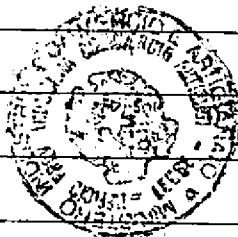
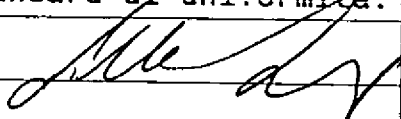
LE-85-4-000010

-6-

l'attraversamento di conduttori elettrici e telefonici, nonché tubazioni idrauliche e fognanti.

3) Si rivendica un sistema atto a realizzare in tempi brevi canali di raccolta di acque reflue.

4) Si rivendica un sistema per la costruzione in tempi brevi di cunicoli a sezione rettangolare con elevato standard di uniformità.



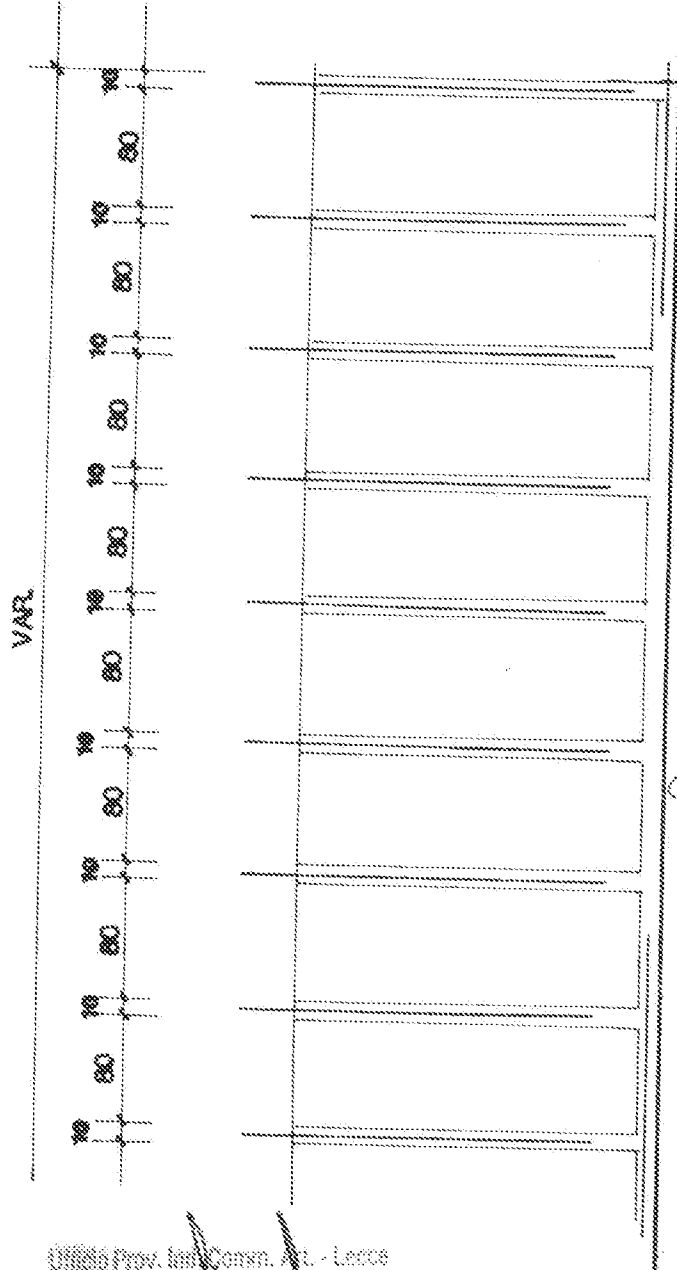
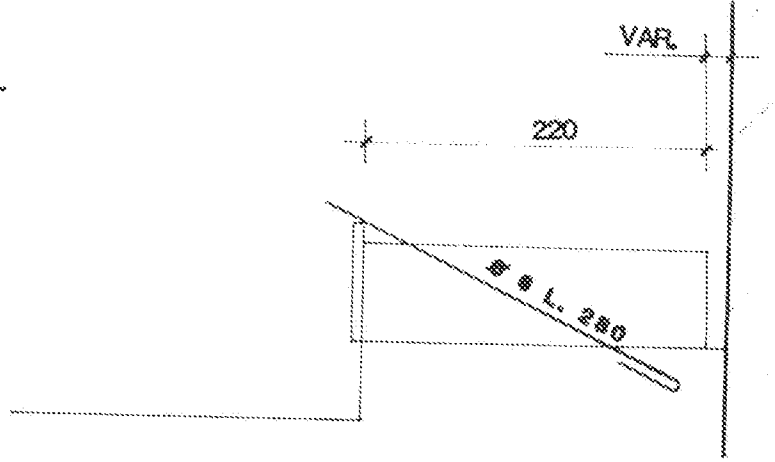
Ufficio Prov. in. Comm. - Lecce

II DIRETTORE
(Handwritten signature)

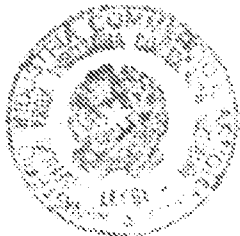
TAVOLA I

LOCULI CONTRO MURO

Fig. 1



[Handwritten signature]



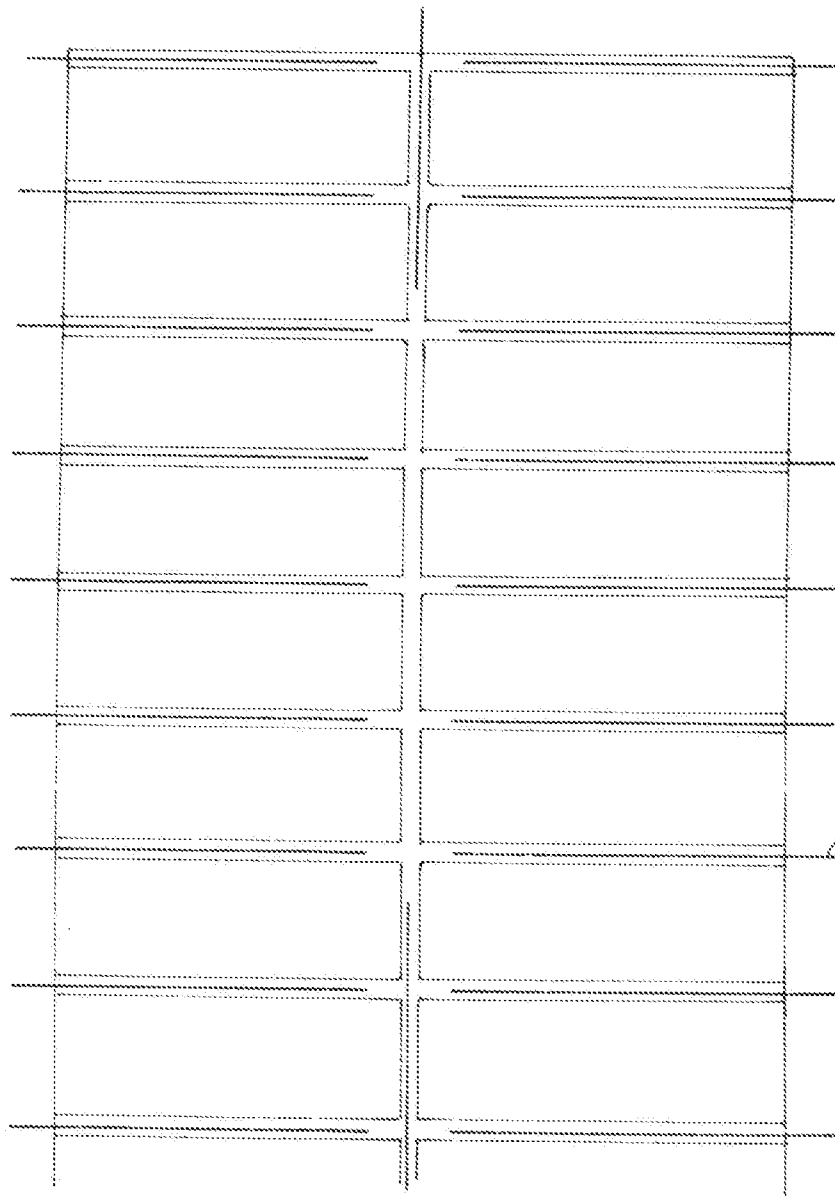
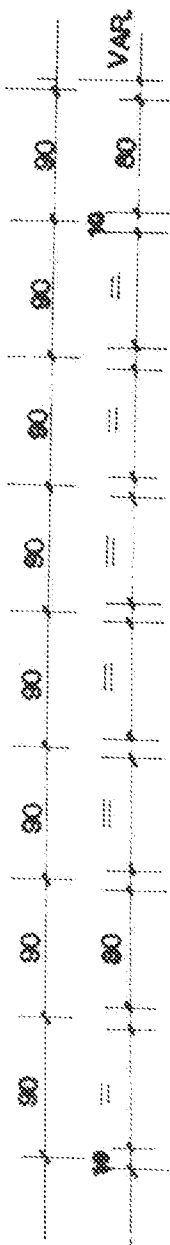
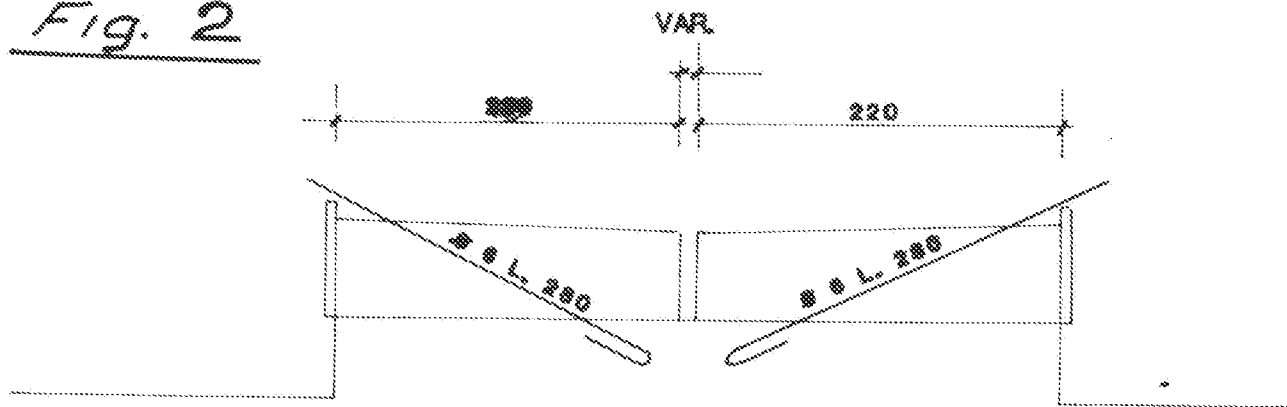
Ufficio Prov. del Comm. A.L. - Lecco
 IL DIRETTORE
[Handwritten signature]

PARTICOLARE DEI FERRI DI ANCO

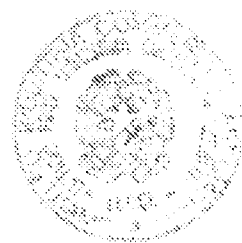
TAVOLA

LOCULI CONTRAPPOSTI

Fig. 2



Handwritten signature



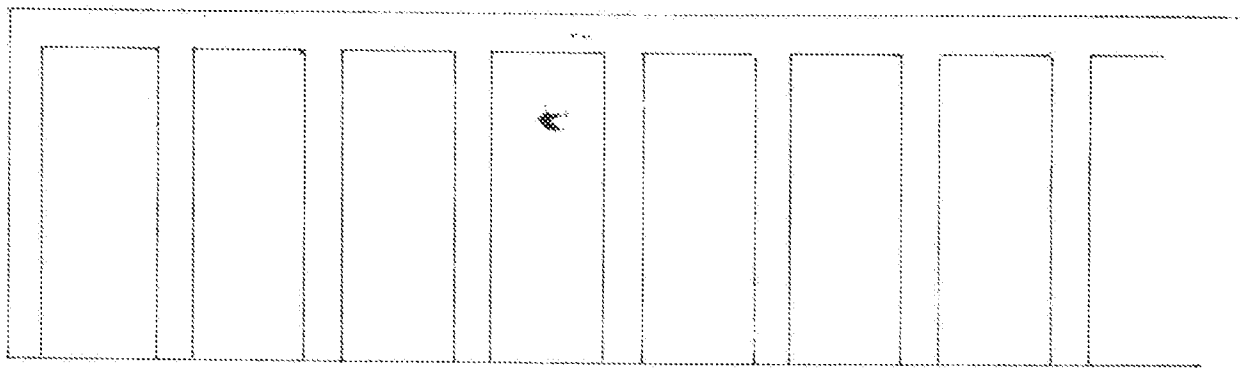
Ufficio Prov. Ing. Ed. Arch. A. Luzzi
 Dr. *Handwritten signature*

TAVOLA 3

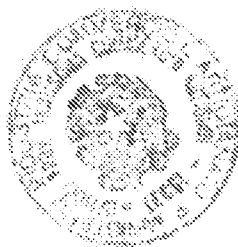
OSSARIO

VAR.

VAR.

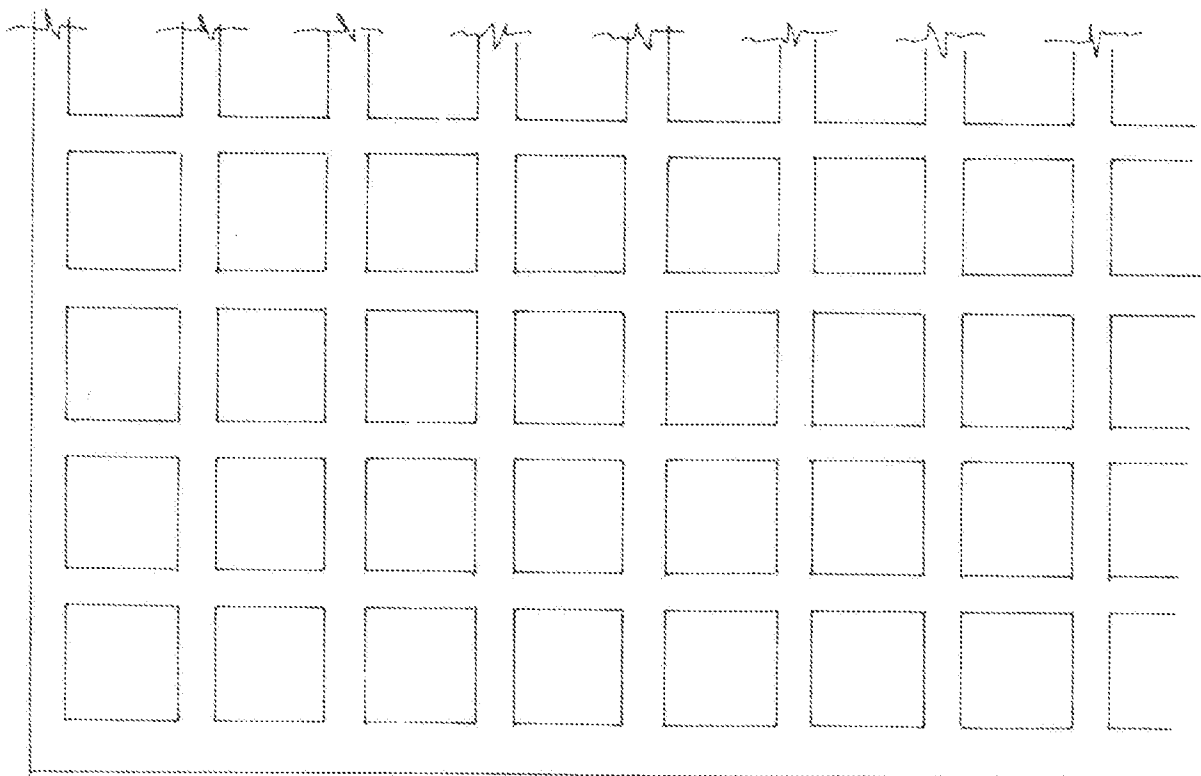


PIANTA



Ufficio Prov. di Comm. Art. - Lucca

[Handwritten signature]
 (Dr. P. ...)



100
80
60
40
20

80 70 80 70 80 70 80 70 80 70 80 70

PROSPETTO

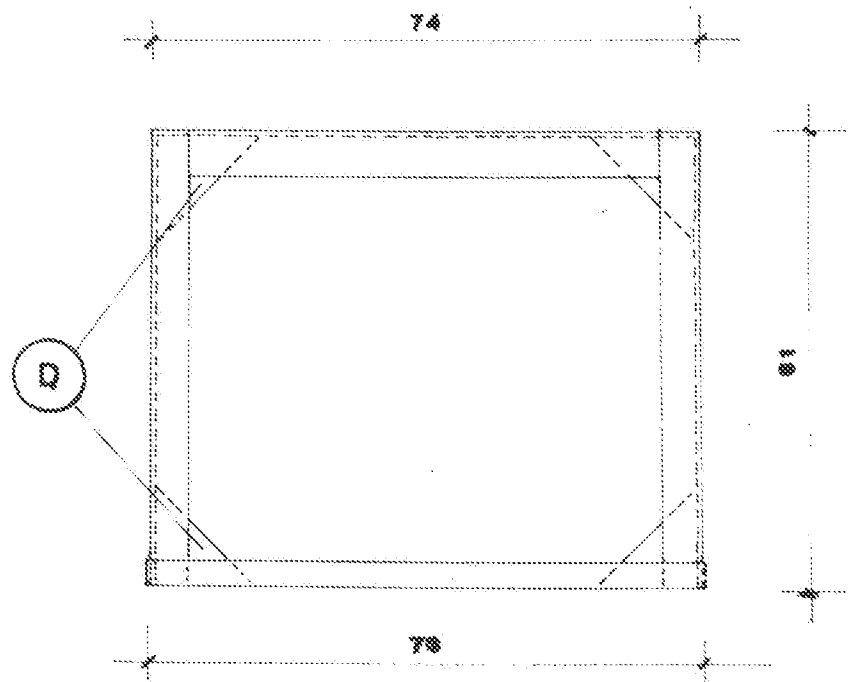
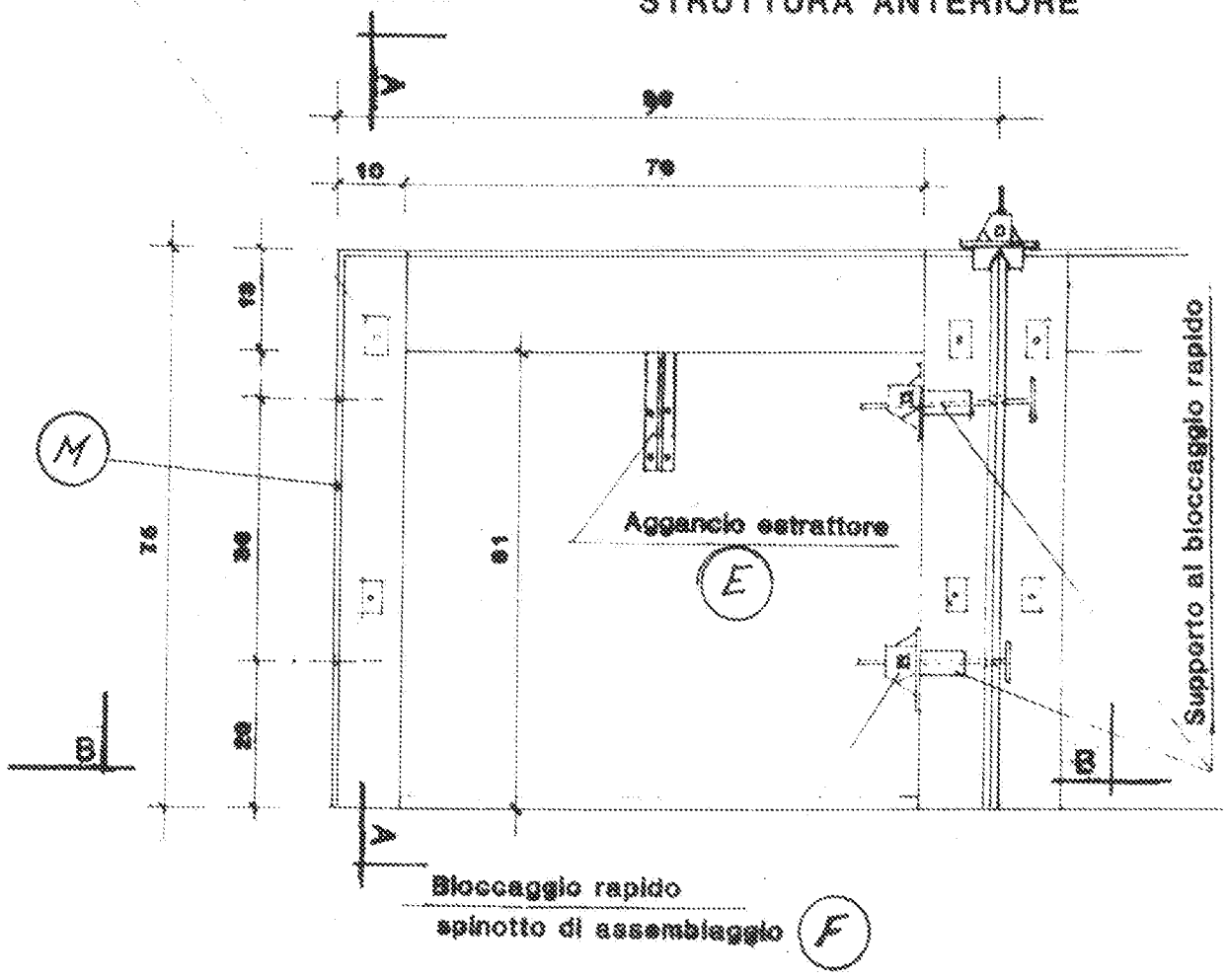
[Handwritten signature]

TAVOLA

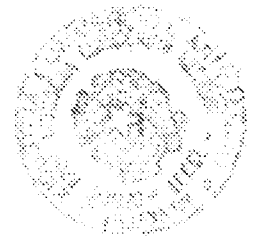
Aggancio catenelle per gli accessori

Fig. 3

STRUTTURA ANTERIORE



STRUTTURA POSTERIORE



Ufficio Proj. R. Esp. M. D. (M. D. 1000000)
 Dr. P. ...

[Handwritten signature]

SEZ. A - A
STRUTTURA LATERALE

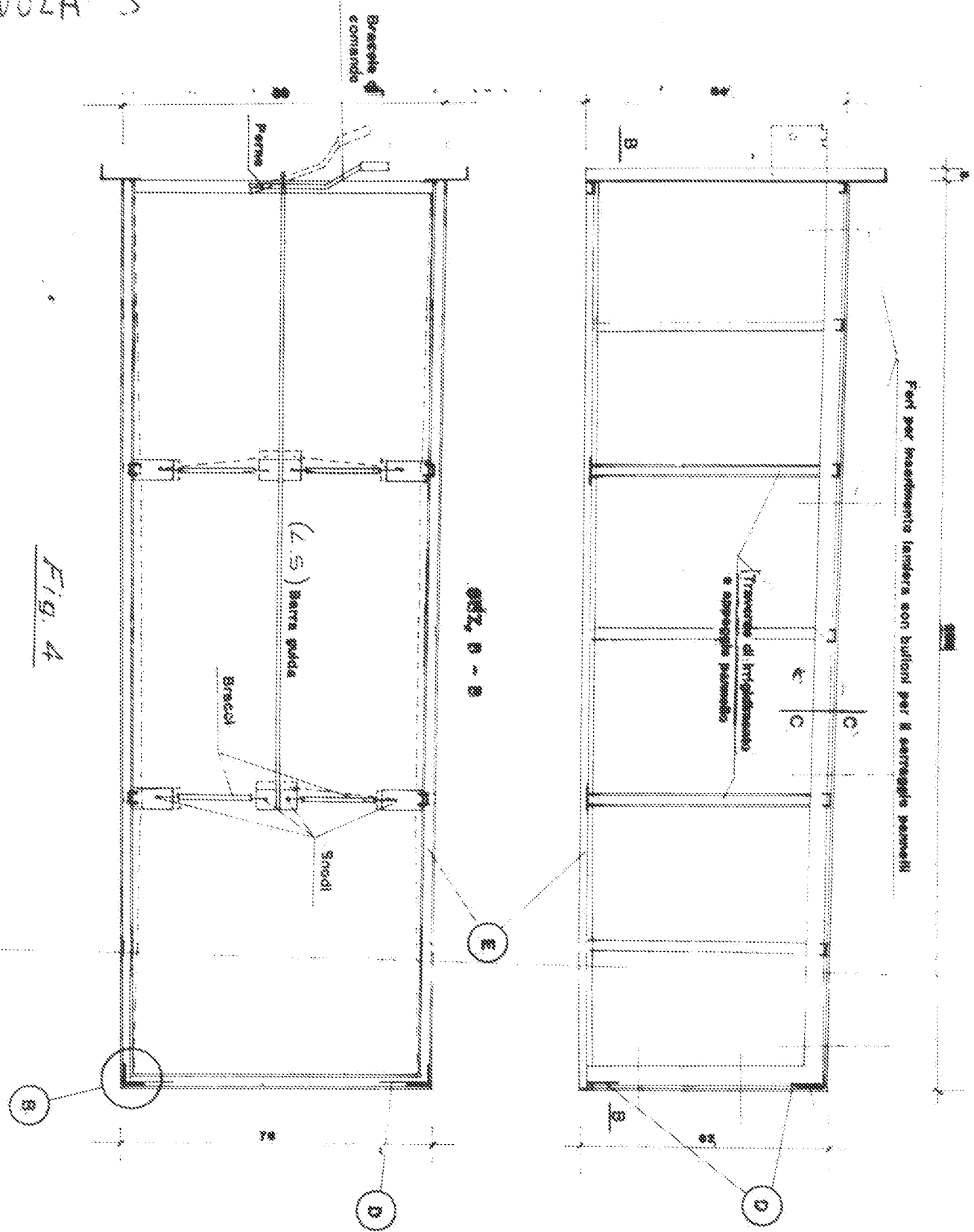
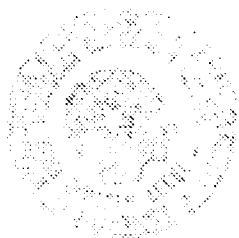


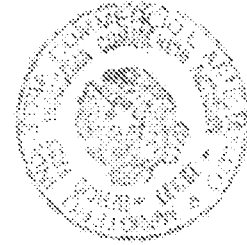
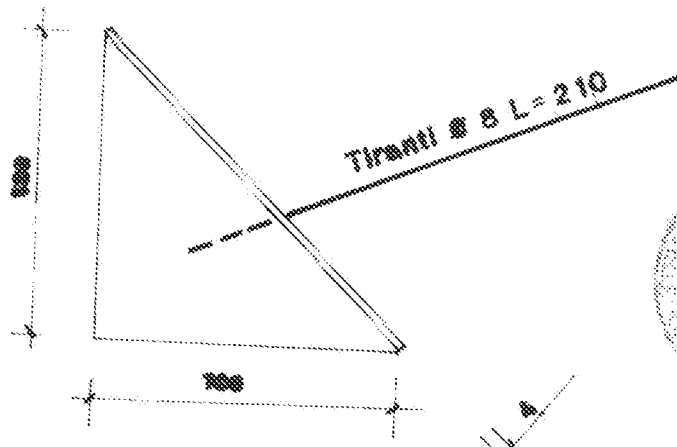
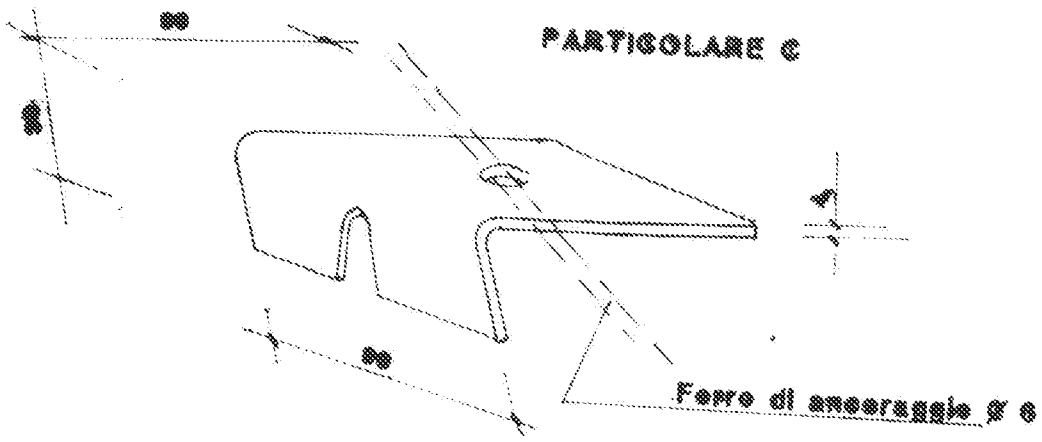
FIG. 4



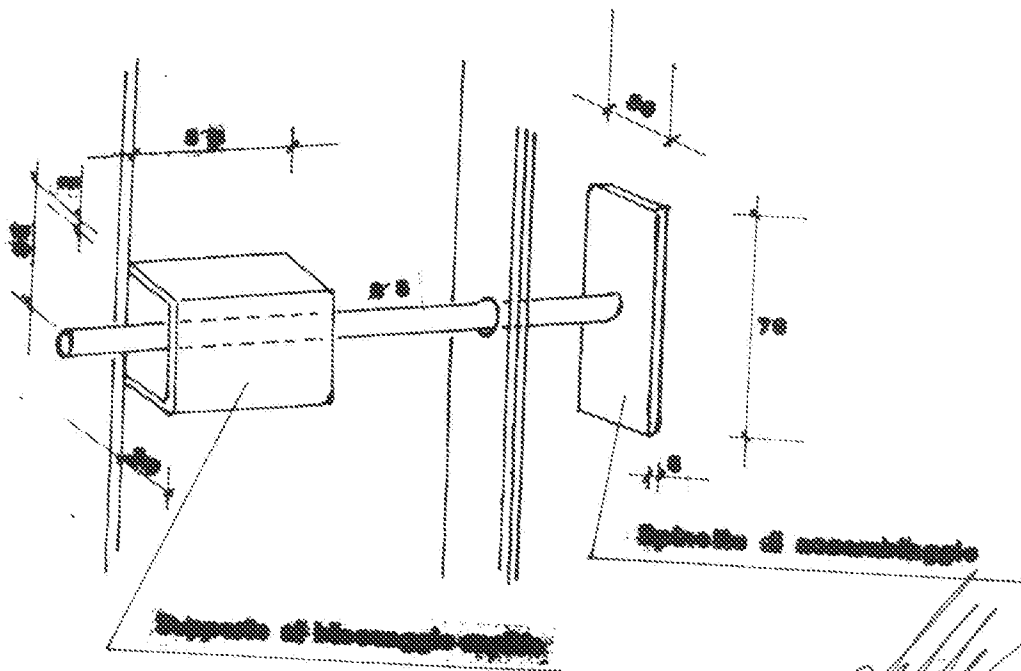
Ufficio Proj. Inc. ...
 IL DIRETTORE
 Prof. ...

Handwritten signature

Handwritten signature

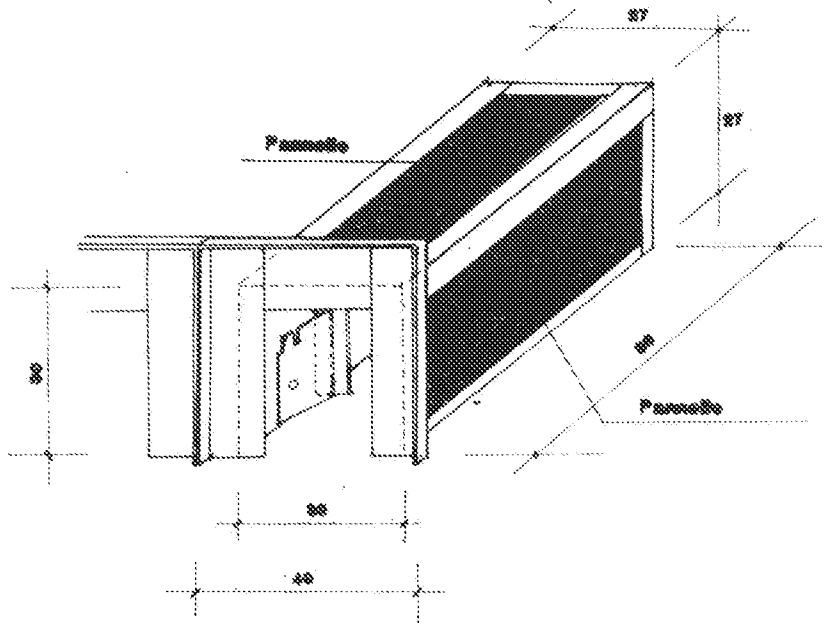


Ufficio Prov. del Comm. Art. - Lorno
 IL DIRETTORE
Dr. [Signature]

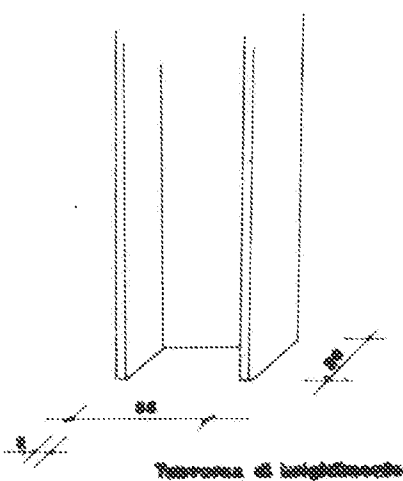


[Handwritten signature]

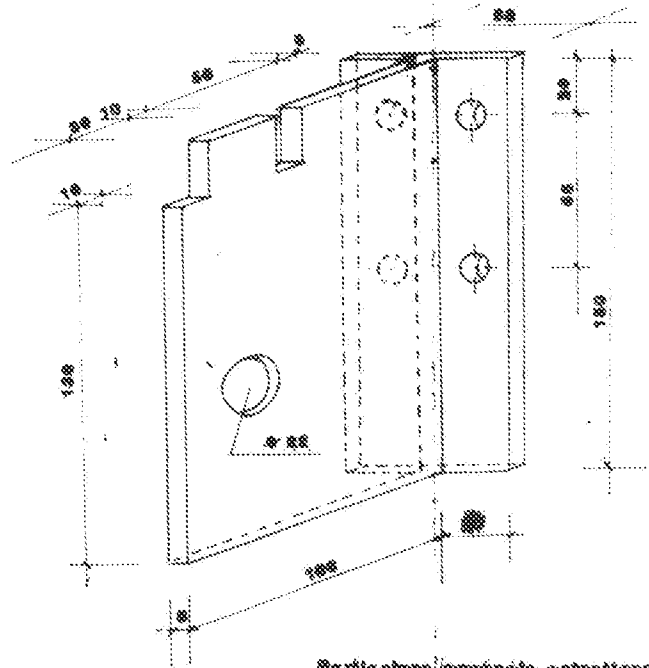
CASSEFORME PER OSSARI



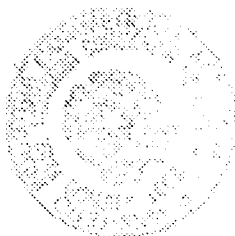
NB. La struttura della casseforma per ossari è similare alla struttura della casseforma per loculi da mt. 2.20 per cui valgono gli stessi particolari.



Tronconi di ingobbimento



Particolare aggancio estrattore



Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori
 Via Venezian, 1 - 20133 Milano
 Tel. 02/57491 - Telex 32003
 Direttore: Prof. Carlo Veronesi

[Handwritten signature]